



IL NUOVO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AECI

Il dott. Arch. Giuseppe Leoni, noto pilota sportivo di volo a motore e di volo a vela, già senatore della Repubblica, firmatario di varie proposte di riforma nel campo dell'aviazione generale, è il nuovo Commissario Straordinario dell'AeCI con decorrenza dal 1° Novembre 2002.

Il Decreto Ministeriale del 22 Ottobre 2002, a firma congiunta dei tre Ministri competenti recita, tra l'altro, "Il Commissario provvede a porre in essere tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'insediamento dei nuovi organi di governo dell'ente, previo completamento delle procedure di revisione statutaria ai sensi dei decreti legislativi n.419 del 1999 e n.242 del 1999".

Si apre, dunque, con legittima soddisfazione, un capitolo di vera riforma per l'AeCI che, pur rimanendo, almeno per ora, un Ente Pubblico, potrà consentire agli sport dell'aria italiani quello sviluppo che essi hanno sempre desiderato e inseguito ma che è stato mortificato troppo spesso. Confidiamo pure che, a partire dallo Statuto, sarà iniziato un percorso di riforme che sono tanto attese ed auspiccate anche dalle scuole di volo, dai club, dagli utenti dell'aria e da tutta l'aviazione generale.

Ora, più che mai, le Federazioni devono assumere la consapevolezza della loro grande responsabilità, devono moltiplicare i loro sforzi di crescita e di coesione. Fra poco, se il processo di riforma procederà secondo i nostri auspici, saranno chiamate ad un ruolo di protagoniste e nessun alibi potrà più essere invocato per eventuali insuccessi. Tutte le discipline dovranno necessariamente formare (se ancora non fatto) e attivare le proprie Federazioni affinché diano il proprio contributo di competenza tecnica specifica all'Ente che le riunisce e le integra e che, a sua volta, poi, le farà interagire.

L'enorme fiducia che riponiamo in questo Commissario e la speranza che il sostegno dei Ministeri competenti, finalmente dimostrato, possa continuare in futuro, ci procurano un ottimismo che ci carica di entusiasmi.

La CSA deve, ora più che mai, continuare il suo prezioso lavoro di coordinamento delle Federazioni attuali e future, di vigilanza sugli sviluppi istituzionali, di pressione riformatrice sulle Autorità, di sostegno al lavoro del Commissario Straordinario che non sarà certamente brevissimo e facile.

Deve anche continuare l'inchiesta della FAI, affinché metta in luce definitivamente come era, e non doveva essere, il vecchio AeCI e come dovrà invece essere il nuovo AeCI.

Al Commissario Leoni, il nostro sincero augurio di Buon Lavoro! Conti pure sull'aiuto di tutto il mondo degli sportivi dell'aria italiani che saranno sempre disponibili a rendergli più agevole il compito.

La Confederazione degli Sport dell'Aria
Il Presidente

Milano, 31 Ottobre 2002